

Decreto n.8

del 09/01/2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con determinazione motivata n. **229 del 13/04/2023** il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della 'Hub di Interscambio Ferroviario di Pompei fra la linea RFI Napoli – Salerno (storica) e la linea Circumvesuviana Napoli – Sorrento, compresi gli interventi di miglioramento dell'accessibilità' ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, è stata comunicata alle ditte presunte proprietarie la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
- **VISTO** che con **Decreto n. 8, emesso il 11/01/2024**, dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza degli immobili, indicati nel successivo Quadro A, di presunta proprietà della Ditta;
- **VISTO** che tale provvedimento, previa notifica alla Ditta proprietaria degli immobili con contestuale offerta dell'indennità provvisoria in esso indicata, è stato regolarmente messo in esecuzione in **19/02/2024**, mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso;
- **VISTA** l'indennità offerta, con la notifica del citato D.O.U., pari ad **€ 21.828,40** non è mai stata formalmente accettata dalla Ditta proprietaria;

- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in complessivi € 42.233,00 oltre l'indennità di occupazione d'urgenza maturata dalla sopra citata data di immissione in possesso fino alla data del 31/12/2024 pari ad € 2.932,85;
- **VISTO** che nota prot: **DIC.PES.0178181.24.E del 19/07/2024**, è stata rinotificata l'indennità di espropriazione provvisoria rideterminata, in esito ai nuovi elementi acquisiti così come specificato la punto precedente;
- **VISTO** che con pec del 20/08/2024 la Ditta ha formalmente accettato nei termini previsti di legge l'indennità rideterminata inviandone apposita documentazione;
- **VISTO** che in esito a quanto sopra, il mappale oggetto di procedura espropriativa non sarà interessato da frazionamento catastale in quanto sarà acquisito per la sua intera consistenza;
- **VISTO** che la Ditta ha fornito idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 (certificazione notarile rilasciata in data 05/09/2024 a firma del **Dott. Notaio Francesco Matrone**, con studio in Boscotrecase (Na) alla Via Tenente Luigi Rossi n.11, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola;
- **VISTO** che con **Ordine n. 176 del 16/09/2024** l'Autorità espropriante ha disposto il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione pari ad € 45.165,85, comprensiva della sopra indicata indennità di occupazione d'urgenza;
- **VISTO** che in esito a tale provvedimento il beneficiario dell'espropriazione ha corrisposto alla Ditta l'indennità sopramenzionata a mezzo di bonifico bancario eseguito in data 04.10.2024 con disposizione n. 0124100249578608 comprensivo del pagamento dell'indennità di occupazione d'urgenza sopra menzionata;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DIC.PES.0295829.24.U del 20/11/2024**, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come riportata nella tabella che segue;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A.**, con sede in Roma piazza della Croce Rossa 1 (**C.F. 01585570581**), degli immobili indicati nella seguente tabella in cui sono altresì riportati i dati anagrafici della ditta espropriata e l'indennità concordata:

Comune di Pompei (Na):

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
14	De Martino Anna Maria n. a Napoli il 24/07/1957 c.f. DMRNMR57L64F839G - proprietà 334/1000	12	1541	Agrumeto	1.331	€ 45.165,85 <i>Di cui:</i> <i>per espropriazione deviazioni strade e corsi d'acqua</i> € 30.613,00 <i>per demolizione soprassuoli</i> € 11.620,00 <i>per occup. d'urgenza</i> € 2.932,85
	Somma Benito n. a Scafati il 09/02/1988 c.f. SMMBNT88B09I483G - proprietà 222/1000					
	Somma Catello n. a Pompei il 13/07/1986 c.f. SMMCLL86L13G813Z - proprietà 222/1000					
	Somma Teodora n. a Pompei il 25/03/1994 c.f. SMMTDR94C65G813L - proprietà 222/1000					



Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

L'indennità definitiva e complessiva di **€ 45.165,85** di cui: € 30.613,00 per espropriazione deviazioni strade e corsi d'acqua, € 11.620,00 per demolizione soprassuoli e € 2.932,85 per occupazione d'urgenza, è stata regolarmente corrisposta alla ditta espropriata con le modalità indicate in premessa.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione, notifica e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*